

Linee Guida per la progettazione dei CdS di nuova istituzione

Anno accademico 2024/2025

Aggiornato il 1° dicembre 2023

SOMMARIO

1. Premessa
2. Contenuti della proposta e articolazione della procedura di accreditamento
3. Riferimenti normativi
4. Progettazione del CdS
5. Valutazione e protocolli disciplinari ANVUR

1. Premessa

Le presenti Linee Guida hanno lo scopo di fornire indicazioni operative per i docenti e strutture didattiche dell'Ateneo interessati a progettare un nuovo Corso di Studio (CdS) e ne intendano proporre l'istituzione. Illustrano, inoltre, l'articolazione delle fasi della procedura e forniscono indicazioni operative per le basi documentali da produrre da parte del CdS e dell'Ateneo, con particolare attenzione alla redazione del documento "Progettazione del CdS".

L'istituzione e l'attivazione dei nuovi corsi di studio è soggetto al cosiddetto **accreditamento iniziale** che consiste nell'autorizzazione da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca a seguito della verifica da parte di ANVUR del possesso di requisiti didattici, di qualificazione della ricerca, strutturali, organizzativi e di sostenibilità economico-finanziaria definiti dalla normativa di riferimento (D. Lgs. 19/2012, DM 439/2013, DM 6/2019, DM 989/2019, DM 446/2020, DM 289/2021, DM 1154/2021).

L'ANVUR ha definito un modello operativo per l'Accreditamento Iniziale che si avvale della consulenza di un Panel di Esperti della Valutazione (PEV), con il compito di proporre un giudizio di accreditamento basato su un esame approfondito del progetto tenendo conto delle Linee Guida, delle procedure e dei protocolli definiti dall'ANVUR stessa.

Si ricorda che i CdS di nuova istituzione sono classificabili in base alle seguenti modalità di erogazione:

- *CdS convenzionali*: attività didattica erogata con modalità telematiche in misura non superiore a 1/10 del totale;
- *CdS con modalità mista*: attività didattica erogata con modalità telematiche in misura non superiore ai 2/3 del totale;
- *CdS prevalentemente a distanza*: attività didattica erogata con modalità telematiche in misura superiore ai 2/3 del totale;
- *CdS integralmente a distanza*: attività didattica erogata interamente con modalità telematiche (svolgimento in presenza degli esami di profitto e di laurea).

e che gli Atenei telematici possono attivare CdS esclusivamente delle due ultime modalità.

Contenuti della Proposta e articolazione della procedura di accreditamento

La progettazione di un Corso di Studio di nuova istituzione è uno dei processi chiave dell'Assicurazione della Qualità nella Didattica e deve essere gestita da ciascun Ateneo avendo, come riferimento fondamentale, i seguenti documenti che, per ciascun anno accademico di riferimento, vengono definiti e/o aggiornati dal MUR, dall'ANVUR e dal CUN:

1. Decreti e Disposizioni del MUR per la predisposizione dell'Offerta Formativa;
2. Linee Guida ANVUR per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari (ultima versione approvata per l'a.a.2023/2024 dal Consiglio Direttivo con delibera n. 224 del 30 novembre 2022);
3. Guida alla scrittura degli Ordinamenti Didattici del CUN (ultima versione per l'a.a.2023/2024);
4. Linee Guida e/o indicazioni operative predisposte dall'Ateneo per l'Assicurazione della Qualità della

didattica e per la progettazione dei CdS, con particolare riferimento a quelli di nuova istituzione.

L'iter interno di Ateneo per la definizione della proposta di un nuovo CdS prevede i seguenti passaggi:

1. pianificazione strategica da parte dell'Ateneo con individuazione delle proposte di nuova istituzione da avviare alla progettazione;
2. progettazione di dettaglio dei CdS di nuova istituzione da parte dei docenti/strutture proponenti;
3. parere della Commissione Paritetica Docenti Studenti;
4. valutazione e parere favorevole delle proposte di nuova istituzione da parte del Nucleo di Valutazione in coerenza con quanto definito dall'art.8 del d.lgs 19/2012 e dall'art. 7 del DM 1154/2021;
5. parere della CRUA – Comitato regionale di coordinamento delle Università della Regione Abruzzo (solo se il nuovo CdS è prevalentemente a distanza ai sensi del DM 289/2021);
6. parere del Senato Accademico
7. approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Concluso l'iter interno, ai fini dell'accREDITAMENTO iniziale dei nuovi CdS, le proposte sono trasmesse al MUR tramite inserimento nella scheda SUA-CdS, affinché, ai sensi dell'art.4 comma 1 del D.M. 1154/2021, vengano sottoposte alla valutazione di

1. **CUN**, che esprime parere sull'ordinamento didattico;
2. **ANVUR**, che verifica il possesso dei requisiti di cui all'allegato A (*di trasparenza, di docenza, limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio, risorse strutturali, per l'assicurazione di qualità dei corsi di studio*) e dell'allegato C (*requisiti ed indicatori di qualità delle sedi e dei corsi di studio*) del decreto stesso.

La trasmissione delle proposte al MUR si articola in due fasi temporalmente distinte:

1. Entro il **28 febbraio 2024** l'Ateneo provvede all'inserimento delle informazioni sulla banca dati SUA-CdS relative all'Ordinamento Didattico, in particolare la sezione F "Attività Formative - Ordinamento didattico" e i quadri della sezione A della SUA-CdS riguardanti il RAD;
2. Entro il **28 marzo 2024** tali proposte dovranno essere integrate completando la banca dati SUA-CdS con particolare attenzione ai seguenti aspetti:
 - esperienza dello studente, infrastrutture, servizi di contesto, regolamento didattico (Sezione B – SUA-CdS);
 - collegamenti dal quadro A4.b.2 ai sillabi degli insegnamenti
 - organizzazione e gestione del sistema di Assicurazione della Qualità (Sezione D – SUA-CdS);
 - docenza di riferimento e/o eventuale piano di raggiungimento;
 - offerta didattica programmata ed offerta didattica erogata del primo anno;
 - parere favorevole del Nucleo di Valutazione allegando il relativo verbale;

- documento di progettazione del Corso di Studi redatto secondo le indicazioni fornite dalle Linee Guida ANVUR (da inserire nel quadro D5);

In corrispondenza alla prima fase, dopo il 16 gennaio 2023, il CUN provvede all'esame dell'ordinamento didattico dei corsi di nuova istituzione. Qualora il CUN richieda la riformulazione dell'Ordinamento o altri adeguamenti/modifiche riguardanti la struttura ordinamentale del Corso, tali rilievi vengono inviati direttamente all'Ateneo, il quale potrà procedere una sola volta all'eventuale riformulazione o adeguamento che dovrà essere inviata entro il 15 febbraio 2023. Nel caso di conferma del parere negativo, il Corso non potrà essere ripresentato.

In corrispondenza alla seconda fase, dopo il 28 febbraio 2023, l'ANVUR avvia la valutazione di propria competenza - la procedura di accreditamento iniziale - dei corsi proposti che hanno ricevuto il parere favorevole del CUN, che si concluderà entro il mese di maggio.

Riferimenti normativi

- **D.M.270/2004** – Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei (approvato con D.M.509/1999), art. 9 - Istituzione e attivazione dei corsi di studio.
- **D.M. 16 marzo 2007** – Determinazione delle classi delle lauree e delle lauree magistrali e successive integrazioni/modifiche.
- **Legge n. 240 del 20/12/2010** "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario".
- **Decreto Legislativo 19/2012** -Valorizzazione dell'efficienza delle università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle università.
- **D.M.6 del 7 gennaio 2019** – Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari - parzialmente modificato/integrato dal D.M. 8 dell'8 gennaio 2021.
- **D.M. n.289 del 25 marzo 2021** Linee generali d'indirizzo della programmazione delle università 2021-2023 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati, con particolare riferimento a art.8 Accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi e relative Linee guida (allegato 4).
- **D.M. n.1154 del 14 ottobre 2021** Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio.
- **D.M. n. 96 del giugno 2023** Regolamento concernente modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca
- **D.M. n. 1648 del 19 dicembre 2023** M4C1 Riforma 1.5 - Classi di laurea (milestone M4C1-10) - Decreto Ministeriale relativo alle Classi di Laurea
- **D.M. n. 1649 del 19 dicembre 2023** M4C1 Riforma 1.5 - Classi di laurea (milestone M4C1-10) - Decreto Ministeriale relativo alle Classi di Laurea Magistrale e Magistrale a Ciclo Unico

- **D.D. n.2711 del 14 otto marzo 2021** Decreto direttoriale con cui sono definiti i contenuti e il funzionamento e i termini di compilazione delle banche dati di cui al DM 1154/2021 e le tipologie dei Corsi di Studio Internazionali.
- **Nota direttoriale n. 25514 del 20 dicembre 2023** Nota direttoriale con cui sono definiti i contenuti e il funzionamento e i termini di compilazione delle banche dati di cui al DM 1154/2021

Progettazione del CdS

La progettazione di un nuovo percorso formativo è un processo articolato che parte dall'analisi della domanda di competenze, che viene dal mondo del lavoro o dai livelli di formazione precedenti (ad es, LM per L) e tiene conto di come tale domanda viene intercettata dall'offerta formativa esistente nell'Ateneo e/o negli Atenei che insistono sullo stesso bacino territoriale o nazionale. A seguito di tale processo preliminare, viene quindi individuata la classe di Laurea e, coerentemente con essa, definite conoscenze, capacità e professionalità che, il nuovo CdS intende fornire ai suoi laureati, compatibilmente con la disponibilità di risorse di personale docente (immediata o futura), servizi tecnico-amministrativi e strutture. E' inoltre importante che gli obiettivi formativi dell'istituendo CdS siano identificati anche attraverso un'analisi del mercato del lavoro, in particolare studi di settore, e un confronto con le parti interessate (PI) in modo che la preparazione dei laureati risponda a una domanda di formazione espressa dalla società e dal mercato del lavoro.

Il processo di progettazione si realizza innanzitutto nella scrittura dell'Ordinamento didattico, in cui vengono indicate le caratteristiche principali del CdS, tra cui la classe di appartenenza, la denominazione, la lingua, la modalità di erogazione, la consultazione con il mondo del lavoro, gli sbocchi occupazionali, gli obiettivi formativi specifici, il quadro generale delle attività formative con i relativi CFU, i requisiti di ammissione, i risultati di apprendimento attesi e la prova finale. Nella redazione dell'ordinamento didattico è necessario che i proponenti il CdS seguano le indicazioni del CUN, riportate nella **Guida alla scrittura degli Ordinamenti Didattici** (Allegato 1). La redazione va effettuata inserendo le suddette caratteristiche nei rispettivi quadri della banca dati SUA-CdS.

Successivamente, vanno completati i restanti quadri della banca dati SUA-CdS, a cui vanno allegati il Regolamento didattico del CdS e il Documento di progettazione del CdS (che andrà allegato nel quadro D5) come previsto dalle "Linee Guida per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio" dell'ANVUR.

Nel suddetto documento di progettazione devono essere adeguatamente descritti in forma sintetica l'Ordinamento didattico, insieme alle ulteriori informazioni inserite nella SUA-CdS (il Regolamento didattico del CdS, la scansione temporale delle attività di insegnamento e di apprendimento, l'ambiente di apprendimento, ovvero le risorse umane, i servizi di contesto e le infrastrutture messe a disposizione) e l'organizzazione dei processi di AQ nonché informazioni aggiuntive non previste in altri campi della SUA-CdS, in particolare le motivazioni che hanno condotto alla proposta di istituzione del nuovo CdS, che consentono al PEV una più puntuale verifica dei requisiti per l'Accreditamento Iniziale del CdS. Per una corretta compilazione del "Documento di progettazione del CdS" si rimanda alle **Linee Guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'anno accademico 2024/2025** (Allegato 2).

Valutazione e Protocolli Disciplinari Anvur

La procedura di Accreditamento Iniziale da parte dell'ANVUR prevede una verifica della coerenza e della solidità del progetto formativo, coerentemente con i requisiti di cui agli allegati A e C del D.M. 1154/2021 e tenendo conto degli indicatori e i relativi punti di attenzione dei requisiti di qualità dei Corsi di Studio R3 di cui alle Linee Guida ANVUR per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari del 10/08/2017.

La valutazione viene effettuata da un Panel di Esperti della Valutazione (PEV), nominata dall'ANVUR, attraverso la compilazione di opportuni **protocolli di valutazione**. I Corsi di Studio vengono raggruppati per area disciplinare e ciascun gruppo di corsi è assegnato a un PEV. Ogni PEV è composto da Esperti Disciplinari e Studenti coordinati da un Esperto che assume il ruolo di Presidente. Se nel gruppo di CdS assegnati ad un PEV è presente almeno un corso erogato integralmente o prevalentemente a distanza il PEV è integrato da almeno un Esperto Telematico.

Per i Corsi erogati prevalentemente o integralmente a distanza, è previsto uno specifico **Protocollo di valutazione Telematico**, la cui griglia di valutazione considera aspetti strumentali e metodologici specifici dell'insegnamento a distanza (Allegato 3).

In caso di proposta di Non accreditamento il Protocollo preliminare viene trasmesso all'Ateneo che ha la possibilità di formulare entro 10 giorni dal ricevimento le proprie controdeduzioni per ciascun punto degli Obiettivi del Protocollo preliminare che è stato oggetto di valutazione negativa. Contestualmente all'invio delle controdeduzioni l'Ateneo potrà adeguare le informazioni della banca dati SUA-CdS ad esclusione dei campi che fanno riferimento all'ordinamento didattico.

Tenuto conto delle eventuali controdeduzioni formulate da parte dell'Ateneo, il PEV formula la proposta di valutazione finale di Accreditamento/Non accreditamento. Il Protocollo di valutazione finale, previa verifica di conformità della documentazione ricevuta ai protocolli e alle procedure di valutazione, viene portato all'attenzione del Consiglio Direttivo dell'ANVUR, che delibera in merito alla proposta di Accreditamento/Non accreditamento e la trasmette al Ministero al fine di consentire l'adozione del decreto ministeriale di concessione o diniego dell'accREDITamento, entro il prescritto termine del 15 giugno.

Procedure e scadenze di Ateneo

I Corsi di Studio di nuova istituzione/attivazione sono progettati da un gruppo di docenti o da una struttura didattica proponente, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia e dagli indirizzi definiti dagli Organi di governo dell'Ateneo.

Come adottato dall'Ateneo e delineato nel Regolamento didattico e nel Sistema di AQ di Ateneo, il processo di definizione annuale dell'offerta formativa si svolge sulla base di un calendario e di procedure predefinite internamente, in accordo con le scadenze ministeriali.

Il settore offerta formativa (SOF) e il PQA supportano i docenti o le strutture didattiche proponenti, che intervengono nelle diverse fasi della progettazione ed attivazione dell'offerta formativa che portano all'approvazione della Scheda Unica Annuale di ogni Corso di Studio (SUA-CdS).

Per quanto riguarda l'istituzione di nuovi Corsi di Studio, sono previste le seguenti scadenze e procedure di carattere orientativo, che vengono annualmente definite dal Presidio della Qualità d'intesa con l'amministrazione. Per il prossimo anno accademico 2024/2025 la scadenza per l'invio al CUN della proposta di modifica è stata posticipata al **28 febbraio 2024** e quella per l'invio all'ANVUR della proposta completa al **28 marzo 2024**.

Scadenza interna	Attività	Responsabile del processo	Dettagli attività
Settembre	Comunicazione denominazione Corso e classe di appartenenza	Struttura Didattica proponente (Dipartimento)	La Struttura Didattica proponente comunica al Settore Offerta Didattica (SOF) l'intenzione di istituire un nuovo Corso di Studi La proposta deve essere presentata su un form predisposto dal PQA e reso disponibile nel sito.
Ottobre	Tavolo di lavoro	Struttura Didattica proponente-SOF-PQA-NUV-Rettore/Delegato alla Didattica	i soggetti coinvolti nel processo si confrontano sulla aderenza della proposta alle linee programmatiche di Ateneo e sui passaggi amministrativo- burocratici da intraprendere
Novembre	Trasmissione proposta	Struttura Didattica competente	La Struttura Didattica trasmette al SOF le delibere e la documentazione prevista in linea con le indicazioni CUN contenute nella "Guida alla Scrittura degli Ordinamenti Didattici". Le delibere andranno assunte secondo l'ordine temporale che segue: 1) proposta CdS – 2) parere Commissione Paritetica - 3) Delibera Dipartimento
Dicembre	Parere preliminare del Nucleo di Valutazione con particolare attenzione all'ordinamento	Nucleo di Valutazione	Il NUV esprime parere preliminare sul possesso dei requisiti di accreditamento iniziale e sull'ordinamento didattico
Dicembre	SUA-CdS-parte ordinamentale	Struttura Didattica proponente-SOF	La Struttura Didattica proponente, con il supporto del SOF, trasmette gli organi

			l'Ordinamento Didattico del nuovo Corso di Studi per i parere di competenza
Dicembre	Parere del Comitato Regionale di Coordinamento delle Università Abruzzesi	C.C.R.U.A.	Il Comitato Regionale di Coordinamento delle Università Abruzzesi esprime il proprio parere in relazione all'impatto che i nuovi Corsi avrebbero sul panorama universitario regionale
Dicembre	Parere del Senato Accademico	Senato Accademico	Il Senato Accademico esprime parere obbligatorio ai sensi dell'art. 12 dello Statuto-(meglio Regolamento Didattico)
Dicembre	Delibera di approvazione del Consiglio di Amministrazione	Consiglio di Amministrazione	Il Consiglio di Amministrazione delibera le proposte di nuova istituzione ai sensi dell'art. 11 comma 4 del Regolamento Didattico
Gennaio	Invio al CUN dell'ordinamento	SOF	Il settore Offerta Formativa invia al CUN l'ordinamento della proposta di nuovo CdS
Febbraio	Monitoraggio SUA-CdS sezione Qualità	Struttura Didattica proponente-PQA-SPVDR	La Struttura Didattica proponente, con il supporto del PQA e del SOF perfeziona la Scheda SUA-CdS sezione Qualità
Febbraio	Recepimento dei risultati del monitoraggio condotto dal PQA	Struttura Didattica proponente	La struttura didattica proponente recepisce le raccomandazioni e i suggerimenti espressi dal PQA integrando la sezione Qualità della SUA-CdS.
Febbraio	Parere vincolante e relazione tecnico illustrativa del Nucleo di Valutazione	Nucleo di Valutazione	Il NUV esprime parere vincolante sul possesso dei requisiti di accreditamento iniziale e redige la relazione tecnico illustrativa da inserire nella SUA-CdS
Febbraio	Approvazione definitiva degli organi di governo	Senato Accademico Consiglio di Amministrazione	Il Consiglio di Amministrazione delibera le proposte di nuova istituzione ai sensi dell'art. 14 dello Statuto-(meglio Regolamento Didattico)
Febbraio	Invio al MUR della proposta	SOF	Il settore Offerta Formativa chiude la SUA-CdS inviando all'ANVUR la proposta di nuovo CdS